

Episodio di Corio, 05-06.03.1944

Compilatore: Barbara Berruti

I.STORIA

Località	Comune	Provincia	Regione
	Corio	Torino	Piemonte

Data iniziale: 05.03.1944

Data finale: 06.03.1944

Vittime decedute:

Totale	U	Bambini (0-11)	Ragazzi (12-16)	Adulti (17-55)	Anziani (più 55)	s.i.	D.	Bambine (0-11)	Ragazze (12-16)	Adulte (17-55)	Anziane (più 55)	S. i	Ig n
6	6			6									

Di cui

Civili	Partigiani	Renitenti	Disertori	Carabinieri	Militari	Sbandati
6						

Prigionieri di guerra	Antifascisti	Sacerdoti e religiosi	Ebrei	Legati a partigiani	Indefinito

Elenco delle vittime decedute

Arbezzano Nicolino, nato il 16/04/1925, a Mathi, To, 4 div Garibaldi

Chiado' Caponet, Pietro, nato il 30/10/1921, a Corio canavese, TO, 4 div Garibaldi, colpo d'arma da fuoco

Chiado' Fiorio, Tin Antonio, nato il 07/06/1902, a Corio, To,

Papurello Frer, Michele, nato il 05/05/1896, a Corio Canavese, to, partigiano, fucilazione, si tratta di civili riconosciuti in seguito partigiani

Salot Giovanni, nato il 07/03/1902, a Corio canavese, TO, PARTIGIANO, 6 div Langhe, fucilazione, si tratta di civili riconosciuti in seguito partigiani

Vietti Domenico, nato il 11/02/1905, a Corio canavese, TO, 2 div Garibaldi
si tratta di civili riconosciuti in seguito partigiani

Altre note sulle vittime:

Partigiani uccisi in combattimento contestualmente all'episodio:

Descrizione sintetica (max. 2000 battute)

Tra il 4 e l'11 marzo 1944 le valli di Lanzo sono investite da una grande operazione di rastrellamento. Gli eccidi commessi nel corso dell'operazione riguardano in particolare tre comuni: Corio, Rocca Canavese e Coassolo, che distano pochi chilometri l'uno dall'altro. L'operazione è conseguente alle manifestazioni che

si susseguono nelle valli di Lanzo in appoggio agli scioperi generali proclamati a Torino in quegli stessi giorni. A Lanzo, Ciriè, Robassomero i comandanti partigiani tengono pubblici comizi. Il console Spallone invia una relazione allarmata al Comando generale della Guardia nazionale repubblicana sostenendo che i giovani delle valli sono pronti per scendere a Torino e per unirsi alla protesta degli operai. Nonostante una valutazione eccessiva delle reazioni dei valligiani e delle forze partigiane, la relazione rende conto dell'entusiasmo della popolazione. La reazione tedesca è immediata. Il 3 marzo a Nole i partigiani si scontrano con le truppe tedesche che stanno risalendo la valle per raggiungere Lanzo e ne nasce un violento combattimento. Il giorno dopo i tedeschi si acquartierano a Lanzo, pronti a rastrellare tutta la zona. Le truppe impiegate sono il 15° reggimento di SS e la Polizia di sicurezza del comando di Torino, appoggiate dalla 287° sezione di contraerea pesante. L'operazione investe i comuni di Corio, Coassolo, Rocca, Mezenile, Pessinetto, Pugno e si porta poi nell'alta valle d'Ala, in val Grande e di Viù. Secondo la legione territoriale dei carabinieri di Torino le operazioni avvenute tra il 5 e il 6 marzo portano alla morte di sei civili a Corio Canavese. Alcuni di questi saranno riconosciuti dopo la guerra come partigiani appartenenti alla 18ª Brigata Garibaldi

Modalità dell'episodio:

fucilazione, uccisione con armi da fuoco

Violenze connesse all'episodio

Tipologia:

rastrellamento

Esposizione di cadaveri

Occultamento/distruzione cadaveri

II. RESPONSABILI O PRESUNTI RESPONSABILI

TEDESCHI

Reparto (divisione, reggimento, battaglione, corpo di appartenenza, ecc.)

I/SS-POLIZEI-REGIMENT 15; BDS/AUSSENKOMMANDO TURIN; SCHWERE FLAK-ABTEILUNG 287 (V)

Comando:SSPF Oberitalien-West

Nomi:

ITALIANI

Ruolo e reparto

GNR

Nomi:

Note sui presunti responsabili:

--

Estremi e Note sui procedimenti:

--

III. MEMORIA

Monumenti/Cippi/Lapidi:**Musei e/o luoghi della memoria:****Onorificenze****Commemorazioni****Note sulla memoria**

IV. STRUMENTI

Bibliografia:

Walter Azzarelli, *Perché la Resistenza? Corio... Epopea per la libertà*, Comune Di Corio, Corio, 1990, p. 31
Gianni Dolino, *Partigiani in Val di Lanzo*, F. Angeli, Milano, 1989, pp. 24-28
Ricciotti Lazzeri, *Il sacco d'Italia. Razzie e stragi tedesche nella Repubblica di Salò*, Arnoldo Mondadori, Milano, 1994
Tullia De Mayo, Vincenzo Viano, *Il prezzo della libertà. Venti mesi di lotta partigiana nel Canavese*, ANPI, Cuorgné, 1984, p. 79 ss

Fonti archivistiche:

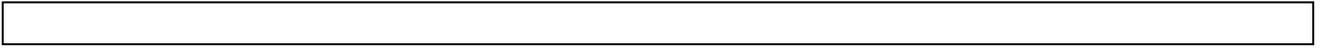
AST, Fondo riservato Procura presso il Tribunale di Torino, Fascicoli delle archiviazioni, 1944
BA-MA, RH 31 VI/8, LB 16/02 - 15/03/1944 (p. 142)
BA, R70 Italien/26, p. 46, 121; /21, p. 232; /27, p. 67, p. 78
BA, R70 Italien /31, p. 188
BA, R70 Italien/31, p. 132
AST, Fondo riservato Procura presso il Tribunale di Torino, Fascicoli delle archiviazioni, 1944

Sitografia e multimedia:

Aistoreto, banca dati del partigianato piemontese, <http://intranet.istoreto.it/partigianato/default.asp>
AISTORETO, Banca Dati del Partigiano piemontese

Altro:

V. ANNOTAZIONI



VI. CREDITS

Istituto piemontese per la storia della Resistenza e della società contemporanea "Giorgio Agosti",
Database Carlo Gentile